Firmato digitalmente da FABRIZIO CURCIO
In data 18/03/2026 17:36:15

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Servizio di sicurezza nei luoghi di lavoro con fornitura RSPP esterno e sorveglianza sanitaria con nomina Medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per le esigenze della Struttura del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali che hanno interessato le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, mediante affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023) - **Determina a contrarre e affidamento diretto.**

VISTI il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, riguardante il regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";*

il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riguardo al contenuto dell'articolo 62-bis che prevede l'istituzione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

il decreto ministeriale 19 febbraio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze in materia di *"Dematerializzazione degli ordinativi in contabilità speciale di conto corrente, di cui all'articolo 145 delle Istruzioni sul servizio di Tesoreria*";

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

PCM.Struttura Commissariale alla Ricostruzione - Rep. DE1 18/03/2026.0000095.I

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2025, ha deliberato le proroghe, per ulteriori 12 mesi, degli stati di emergenza di cui alle deliberazioni del 21 settembre e 29 ottobre 2024, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1 del 2018;

VISTO **il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61,** recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65**, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*";

VISTO **l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199,** recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell'attività del Commissario straordinario di Governo della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale il su indicato incarico conferito all'ingegnere Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO **l'articolo 20-*ter*** del suindicato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni, che ha disciplinato le modalità per la riorganizzazione della struttura di supporto del Commissario straordinario, stabilendone, in particolare, la composizione e l'articolazione tra personale in servizio a tempo pieno e personale da impiegare mediante il conferimento di incarichi aggiuntivi da svolgere oltre l'orario di servizio, presso le Amministrazioni di appartenenza;

VISTA l'**ordinanza commissariale n. 44,** pubblicata il 17 giugno 2025, in attuazione delle citate disposizioni normative, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione dell'articolazione interna e dell'organizzazione della struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario, articolandola in Unità organizzative, Servizi e Aree;

VISTO l'articolo 2, comma 7 della citata Ordinanza 44/2025 che ha stabilito come sedi operative della Struttura commissariale la sede di Roma, via Sardegna 49 messa a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e la sede di Bologna, viale Aldo Moro 64 messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*";

CONSIDERATA la necessità della Struttura commissariale di assicurare la conformità dell'Amministrazione a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro come previsti dal D.Lgs 81/2008, tutelando la salute dei lavoratori della Struttura presso le sedi di Roma e Bologna e garantendo processi di valutazione del rischio puntuali, completi, aggiornati e verificabili;

RITENUTO di dotarsi di figure tecniche qualificate (RSPP, ASPP, MC), e di un supporto tecnico continuo per la gestione quotidiana della sicurezza, assicurando un servizio di formazione strutturato e modulato in funzione delle esigenze del personale e promuovendo il miglioramento progressivo dei livelli di sicurezza, anche attraverso azioni di accompagnamento, consulenza e monitoraggio;

ATTESO che i servizi minimi necessari a soddisfare le esigenze della Struttura commissariale, sono precisamente:

a) Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi;
b) Predisposizione e aggiornamento della documentazione di sicurezza prevista dal d.lgs. 81/2008;
c) Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
d) Fornitura di RSPP e ASPP esterni;
e) Redazione dei Piani di emergenza e di evacuazione con inclusa organizzazione e gestione della prova di evacuazione;
f) Gestione dei rapporti con gli organi di vigilanza;
g) Informazione e formazione del personale e degli addetti alle emergenze;
h) Organizzazione di riunioni periodiche;
i) Valutazione degli eventuali rischi legati all'utilizzo dei macchinari e del rischio chimico;
j) Consulenza per l'acquisto di DPI e attrezzature antincendio;
k) Consulenza telefonica per problematiche legate a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008;
l) Fornitura di Medico Competente ed eventuali altre figure necessarie;
m) Sorveglianza sanitaria;

CONSIDERATO che sulla base delle documentate pregresse esperienze con altre Strutture Commissariali di Governo e con altre pubbliche amministrazioni, la società **CMA S.r.l**. (Partita IVA n. 00917500571) con sede in Rieti (RI) in largo F. Spadoni n. 4, possiede requisiti professionali adeguati a fornire un servizio di elevato standard qualitativo, e assicura affidabilità, efficienza e competenza

ed esperienza pluriennale nella gestione delle consulenze integrate inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in favore di aziende e pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che risulta rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, in quanto l'operatore economico individuato non risulta affidatario uscente del medesimo servizio presso la Struttura commissariale;

VISTO il decreto legislativo **31 marzo 2023, n. 36** (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO **l'art. 17, comma 1**, del citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*

VISTO **l'art. 17, comma 2,** del d.lgs. 36/2023 *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTO **l'art. 50 del decreto legislativo n. 36/2023,** che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore **alle soglie di cui all'articolo 14** dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: **……. b) affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023 che, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale disciplina il Fascicolo virtuale dell'operatore economico, il cui comma 1 prevede che "*Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 (...)";*

VISTO l'art. 28, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "*Trasparenza dei contratti pubblici"* secondo cui *"Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, (...), sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25";*

VISTO l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle Convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"*, che disciplina, tra l'altro, all'articolo 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;

CONSIDERATO quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la circolare 25 agosto 2015 del MEF con oggetto "*Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione - Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.*";

CONSIDERATO che per il servizio de quo l'Accordo Quadro Consip "*Servizi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*" ID 2541 lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, al paragrafo 2.2 stabilisce che i singoli contratti attuativi avranno durata opzionale, a discrezione dell'Amministrazione, di **36** (trentasei) mesi o di **48** (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di inizio erogazione dei servizi;

CONSIDERATO l'impossibilità per la Struttura commissariale di aderire all'Accordo Quadro sopra citato, in ragione della limitata durata della Struttura commissariale stessa;

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'appalto **risulta essere inferiore ai 140.000,00** euro, soglia di cui al citato articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36/2023, in ragione delle circoscritte esigenze della Struttura commissariale in ordine al tempo e al dimensionamento organico della medesima Struttura, anche in considerazione dei prezzi di mercato osservati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, per il servizio in oggetto non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto le relative prestazioni consistono prevalentemente in servizi di natura intellettuale e specialistica, da svolgersi con accessi occasionali presso le sedi della Struttura commissariale, senza interferenze tali da determinare specifici costi della sicurezza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48, comma 2, la stazione appaltante non rinviene per l'affidamento in oggetto l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo;

RITENUTO per le ragioni sin qui esposte, di **procedere**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, **all'affidamento diretto** del **servizio di sicurezza nei luoghi di lavoro con fornitura di RSPP esterno e sorveglianza sanitaria con nomina del Medico competente ai sensi del d.lgs. 81/2008, per il periodo fino al 31 dicembre 2026**, con eventuale

opzione di rinnovo per un'ulteriore annualità in caso di proroga della Struttura commissariale, individuando quale operatore economico la società **CMA S.r.l.**, con sede in Rieti (RI), largo F. Spadoni n. 4, C.F. e P. IVA 00917500571, iscritta al Registro delle Imprese di Rieti – Viterbo, numero REA RI-54659, mediante Trattativa Diretta sul portale "Acquistiinretepa.it" della Società Consip;

VISTO **l'art. 15, comma 1** del d.lgs. 36/2023 "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del decreto legislativo 36/2023, riguardanti il servizio in oggetto;

RITENUTO di individuare il Funzionario Amministrativo, **dott. Carlo Sforza**, categoria A-F4 del ruolo speciale del personale non dirigenziale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, con incarico di collaborazione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 4-bis, lettera b), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, nell'ambito della struttura di supporto al Commissario straordinario, quale **Responsabile Unico del Progetto** per le fasi di affidamento ed esecuzione, in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'allegato I.2 al d.lgs. 36/2023;;

DATO ATTO che:

a) in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del decreto legislativo n. 36/2023;
b) in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
c) ai sensi di quanto disposto all'articolo 55 del decreto legislativo n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che la Stazione appaltante procederà alle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) ex art. 24 del medesimo D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito in sede di perfezionamento della procedura MEPA, ai sensi delle vigenti disposizioni ANAC;

DATO ATTO che, sulla base di un'analisi dei costi e dei prezzi di mercato basata sul periodo di affidamento fino al 31 dicembre 2026, con opzione di rinnovo per un anno, il valore presunto dell'affidamento *de quo* risulta inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023, per cui è possibile procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi del richiamato articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti

pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che, quale operatore economico, è stata individuata la **società CMA S.r.l., con sede in Rieti (RI) in largo F. Spadoni n. 4, - C.F. e P.IVA 00917500571**;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) **il fine che il contratto** intende perseguire è la necessità di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della Struttura commissariale, in conformità al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
b) **l'oggetto del contratto** è costituito dai servizi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ivi inclusa la fornitura di RSPP, ASPP e Medico competente;
c) **il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione** e caricamento nel sistema dell'offerta presentata in sede di procedura MEPA**;**
d) **le clausole negoziali essenziali** sono contenute nel capitolato tecnico redatto ed in allegato al presente;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per il servizio in argomento, riferita alla durata certa dell'affidamento fino al 31 dicembre 2026, risulta essere pari ad euro **16.000,00** oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che non è necessario chiedere il CUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuato nell'ambito di un *"Progetto di investimento pubblico",* così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

CONSIDERATO altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale;
- è soggetta a quanto disposto dagli articoli 37 del decreto legislativo n. 33/2013 e 28, comma 3 del decreto legislativo n. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

VERIFICATA la disponibilità di copertura finanziaria sui fondi sulla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario **"COMMSTR RICOSTR DL 61-23 88-23**" – ALIAS CS-348-0006412 – identificata con IBAN: IT15P 01000 04306 CS0000005579;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;

che non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, in ordine all'adozione del presente provvedimento in capo alla competente dirigenza e al RUP individuato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013 e dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

per quanto tutto sopra richiamato e riportato:

a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;
b) di adottare la decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo, del **servizio di sicurezza nei luoghi di lavoro con fornitura di RSPP esterno e sorveglianza sanitaria con nomina del Medico competente ai sensi del d.lgs. 81/2008, per il periodo fino al 31 dicembre 2026**, con eventuale opzione di rinnovo per un'ulteriore annualità in caso di proroga della Struttura commissariale oltre il termine attualmente previsto del 31 dicembre 2026, individuando quale operatore economico la società **CMA S.r.l., con sede in Rieti (RI), largo F. Spadoni n. 4, C.F. e P. IVA 00917500571**, iscritta al Registro delle Imprese di Rieti – Viterbo, numero REA RI-54659, mediante Trattativa Diretta sul portale "Acquistiinretepa.it" della Società Consip, nell'ambito del bando "MEPA Servizi di consulenza in materia di sicurezza", CPV 79417000-0;
c) di determinare in **euro 16.000,00,** oltre IVA di legge, l'importo massimo stimato dell'affidamento riferito alla durata certa del servizio fino al 31 dicembre 2026;;
d) di dare atto che il presente provvedimento è adottato ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023;
e) **di nominare**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il funzionario amministrativo, dott. **Carlo Sforza,** categoria A-F4 del ruolo speciale del personale non dirigenziale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, con incarico di collaborazione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 4-bis, lettera b), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, nell'ambito della struttura di supporto al Commissario straordinario, **quale Responsabile Unico del Progetto**, deputato allo svolgimento delle attività indicate all'Allegato I.2 del Codice dei Contratti Pubblici per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione;
f) di autorizzare il RUP a trasmettere all'operatore economico individuato formale richiesta di offerta, ai fini del perfezionamento dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, nell'ambito del bando "MEPA Servizi di consulenza in materia di sicurezza", CPV 79417000-0;
g) di demandare al RUP, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17, comma 5, d.lgs. 36/2023, le verifiche mediante la consultazione, ai sensi dell'art. 24 d.lgs. 36/2023, del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), al fine di accertare l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti e all'acquisizione del CIG mediante il sistema con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'A.N.A.C.;
h) di stabilire che il contratto sarà stipulato, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023, mediante la sottoscrizione con firma digitale del contratto che sarà generato dalla piattaforma MEPA ovvero con un contratto predisposto dall'Amministrazione;
i) di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, senza oneri ulteriori rispetto alle prestazioni effettivamente eseguite, in caso di cessazione anticipata della Struttura commissariale ovvero di sopravvenienze normative o organizzative incompatibili con la prosecuzione del rapporto contrattuale;
j) che la sottoscrizione digitale da parte del Punto Ordinante determina la conclusione del contratto di appalto per la fornitura del servizio *de quo;*
k) di dare atto che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008;

l) di dare atto che la copertura finanziaria per l'appalto in oggetto è assicurata dai fondi disponibili sulla Contabilità Speciale del Commissario Straordinario **"COMMSTR RICOSTR DL 61-23 88-23**" – ALIAS CS-348-0006412 – identificata con IBAN: IT15P 01000 04306 CS0000005579;

m) di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziali, in capo alla dirigenza che adotta il provvedimento e al RUP nominato;

n) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito del Commissario straordinario, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" (https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023), secondo le vigenti norme contenute nel decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio